Martedì 25 Agosto 1903

ABBONAMENTO.

Esce tutti i giorni tranne la Domenica.
Udine a domicilio e nel Regno
Anno . . . . L. 16
Semestre . . . . » 8
Trimestre . . . . » 4
Per gli Stati dell'Unione Post. Anno 25
Semestre e trimestre in proporzione.
— Pagamenti anticipati —

Un numero separato centesimi 5.

IL FRIULI

Giornale quotidiano della Democrazia

UDINE - Anno - XXI N. 201

INSERZIONI.

In terza pagina, sotto la firma del gerente: comunicati, necrologie, dichiarazioni e ringraziamenti, ogni linea Cent. 25.
In quarta pagina . . . . » 10.
Per più inserzioni prezzi da convenirsi.

DIREZIONE ed AMMINISTRAZIONE
Via Prefettura, 6

Interessi e cronache provinciali

Latisana, 23 (r t) — **Veloce Club.** — Il Comitato promotore della fondazione di una Società ciclistica in Latisana indisse per ieri sera una riunione all'albergo Faggiani, invitando alla stessa tutti i dilettanti di bicicletta appartenenti al Distretto di Latisana e Comuni limitrofi Dinanzi a più di trenta persone si discusse e fissò lo Statuto della Società; poi si passò alla costituzione definitiva delle cariche sociali.

Riuscirono eletti: presidente l'avv. Virgilio Tavani; consiglieri i signori Trovant Riccardo, De Lorenzo Antonio, Piccoli Giuseppe, Paolini Elmo, Cassi Celso Diego, Visentini Ruggeri; revisori dei conti i signori Cianì Carlo e Cagnolini Odino.

Un applauso unanime salutò la nomina a presidente dell'avv. Tavani, il quale, ringraziando i convenuti dell'onore conferitogli, si disse lieto di essere ancora stimato quale amico dei giovani, dichiarò altresì che tanto la sua nomina quanto la natura stessa del novello sodalizio devono far sì che questo si mantenga sempre fedele a quello spirito democratico, solo col quale è possibile quell'unione che è la base di ogni associazione.

Dirò, a titolo di lode, che tanto la discussione degli articoli quanto la votazione delle cariche procedettero animate sì ma con ordine, prudentemente dirette dal presidente del Comitato, signor Celso Diego Cassi.

Sciolta l'adunanza, trovandosi molti dei componenti riuniti al caffè Trovisan, l'avv. Tavani volle festeggiare la sua nomina offrendo loro generosamente dell'eccellente sciampagna.

Notiamo con compiacenza che il «Veloce Club Tisana», per essere spontaneamente sorto e costituito, ma soprattutto per essere composto quasi esclusivamente di giovani, dà affidamento di arrecare un notevole risveglio tra le persone di questo paese.

Mi consta altresì che la Società, ha in animo di partecipare alle feste ciclistiche che si terranno il 6 settembre nella vicina Portogruaro, e che anzi qualcuno dei soci, che altre volte riuscì vincitore in corse, prenda parte alle gare che ivi si terranno.

Tutto considerato, i trenta ciclisti, che nell'adunanza di ieri sera apposero la loro firma allo Statuto sociale, non sono molti per il nostro paese, in cui numerosi si contano coloro che praticano questo genere di sport, ma in numero più che sufficiente per formare quella base che è necessaria fin da principio ad ogni Società, e che servirà ad attrarre facilmente nel seno della stessa nuovi e più ardenti proseliti.

(Sera). Nel pomeriggio si radunò il Consiglio del Veloce Club e nominò vicepresidente il sig. Celso Diego Cassi segretario il sig. Piccoli Giuseppe, cassiere il signor Paolini Elmo. Decise inoltre di far stampare lo statuto e trattò altri oggetti di secondaria importanza.

Ed ora una viva raccomandazione. Uno degli articoli dello Statuto conferisce il titolo di socio onorario a chi, non essendo effettivo e nè anche ciclista, abbia porto il suo aiuto morale e materiale alla Società. Rendiamo nota questa disposizione a tutte quelle gentili e generose persone, che, pure non essendo dilettanti di bicicletta, non mancheranno certo di appoggiare l'iniziativa promossa dai giovani ciclisti di Latisana e di incoraggiarne l'azione.

E questo, speriamo, sia desiderio e voto di ognuno.

Funerali — Ieri l'altro si spense all'età di 80 anni il sig. Domenico Picotti, noto negoziante in ferro, il quale, col lavoro saggio e indefesso, riuscì a formarsi una considerevole agiatezza. All'accompagno funebre, che ebbe luogo nel pomeriggio di oggi, molte persone che parteciparono.

Alla famiglia le nostre vive condoglianze.

Latisana, 25 — **Per la venuta dei Reali a Udine.** — La notizia che il Re e la Regina saranno giovedì 27 a Udine recò lieta impressione in questo paese. Sin d'ora che molte persone si recheranno per tale circostanza nel nostro capoluogo.

Il Municipio sarà ivi rappresentato dall'assessore sig. Domenico Giacomotti, la Società Operaia dal maestro Giovanni Sbrugnera.

Buia, 24 — **Nelle scuole** — Fra breve vi saranno nel nostro Comune le nomine dei nuovi insegnanti.

Non si potrebbe in quell'occasione affrontare in Consiglio la scottante questione del locale scolastico?

L'anno scorso le nostre scuole si videro migliorate e corrette dalla nuova amministrazione, ed ora ora dovranno gl'insegnanti vedersi di nuovo abbandonati dopo che tanto hanno sperato e beneditto?

Agli amministratori amici della scuola rivolgo l'augurio che possano essi colo l'ardore primiero rimettersi nella lotta e vincere *la ritrosia di quei camaleonti* che vedono con terrore il progresso del nostro Comune e delle nostre scuole.

Aviano, 24 — **L'ingresso del nuovo parroco.** — Ieri fece qui il suo solenne ingresso il novello arciprete di Aviano, don Agostino Andreuzzi.

La cerimonia si svolse fra un'imponente concorso di popolo Fin dal mattino le vie del paese formicolavano di gente. Archi trionfali di rami verdi, forniti di drappi e trucioli a vari colori ornavano le vie e le piazze principali.

Intervennero tutti i parroci e molti sacerdoti della Foranea. Al pranzo in canonica d'oltre una trentina di coperti *furono molti i brindisi* e le poetiche composizioni, cui rispose commosso il r.do arciprete.

Parlò il nostro Sindaco, definendo con *fine criterio* i doveri del parroco di fronte ai tempi ed in relazione all'amore verso la patria.

Alla sera grande spettacolo pirotecnico, illuminazione della piazza a palloncini veneziani e concerto della brava banda di Rorai Grande che si meritò calorosi applausi.

E' una festa che sarà ricordata, perchè simpatica e invero spontanea.

La manifestazione può dirsi organizzata da tutti i partiti, giacchè l'Andreuzzi è un vero ministro di Dio; da ventiguque anni che si trova fra noi quale maestro ha saputo farsi apprezzare e stimare da tutti per le sue opere di carità e per essersi occupato unicamente del suo ministero.

Mortegliano, 24 — **Genitori, attenti!** — *(Clebr)* — Il bambino di due anni, certo Della Negra Ivo di Francesco di qui, cadendo da un carro trainato da buoi e precisamente appresso una delle ruote, s'ebbe due gravi ferite lacero contuse alla testa, tali da richiedere parecchi punti di sutura. Salvo complicazioni ne avrà per circa un mese.

Scherzi che finiscono male. — Nel vicino paesello di Lestizza, nell'osteria di Luigi Comuzzi, certi Pertoldi Giuseppe falegname e Fabris Sebastiano contadino stavano scherzando e deridendosi a vicenda. Pare però che ad un certo punto gli scherzi abbiano cambiato piega, poichè il Pertoldi afferrando un bicchiere lo lanciò contro il Fabris con forza tale da cagionare a quest'ultimo delle escoriazioni e contusioni alla regione frontale, nonchè una non lieve ferita lacero strappata ad un orecchio. Anche qui dovrà ricorrersi alla sutura.

Pordenone, 24 — **Per le case operaie.** — Il Presidente della Società Anonima Cooperativa per la costruzione di case operaie ha diramata la seguente circolare:

Egregio Signore,

Si sono incominciati i lavori di costruzione delle case operaie e, se il tempo sarà favorevole, potranno essere abitate coll'11 novembre p. v.

Per soddisfare quindi agli impegni assunti dalla Società verso l'impresa, è necessario il richiamo degli ultimi quattro decimi sulle azioni sottoscritte.

Invito pertanto la S. V. a voler fare il versamento di quanto deve entro il 31 ottobre p. v. anche, se Le torna comodo, in due rate, all'ufficio sociale, avente la sua sede nell'ufficio della Società Operaia. (Palazzo ex Gregoris).

Fiducioso della di Lei sollecitudine, voglia gradire i miei rispettosi saluti.

Bordano, 24 — **Ripartizione di terreni comunali.** — Il Municipio di Bordano deliberava di ripartire i terreni comunali del monte S. Simeone fra le diverse famiglie, formandone tanti lotti.

Per effettuare questa divisione venne chiamato, e trovasi tutt'ora al monte S. Simeone, un perito con vari uomini; i quali lavorano alacremente per compiere nel più breve tempo possibile i lavori di ripartizione.

In paese havvi due correnti contrarie: chi vorrebbe e chi non vorrebbe la divisione; però la maggioranza è per la ripartizione, ma ciò non toglie che nelle piazze e nelle osterie s'intavolino in proposito discussioni animate e accanite, discussioni che portano per finale di... non comprendersi mai proprio come *nella torre di Babele*.

Nimis, 22 (rit) — **Incendio.** — Oggi verso le 3 pom. per puro caso prese fuoco della paglia che si trovava vicino all'abitazione di Manzocco Antonio detto Manasse, i padroni di casa erano tutti in campagna; fu dato l'allarme da uno dei vicini accortosi solo dopo pochi minuti, bastanti però perchè il fuoco si comunicasse al tetto della casa.

Molti borghigiani prestarono l'opera loro per spegnere e isolare il fuoco, fra i quali si distinse il maestro di musica, e Tullio Giovanni, messo comunale, che dirigeva quasi da solo; dopo tre ore, l'incendio era quasi interamente domato, senza alcuna disgrazia [illegible].

Il Manzocco è assicurato presso la Metropole.

Luce. — Dacchè esiste il paese non si è mai pensato a provvederlo d'una cosa tanto necessaria: la luce.

Nimis è diviso in molti borghi distanti l'uno dall'altro, per cui, se alcuno volesse per i suoi affari sortire di notte, se non c'è la luna, deve munirsi d'un fanale per arrivare incolume alla sua destinazione.

E dire che con una ventina di fanali si potrebbe evitare molti guai.

Speriamo che le autorità locali siano favorevoli a un tale desiderio di quasi tutta la popolazione.

Tolmezzo, 23 (rit) — **Tramvia elettrica fra Staz. Carnia e Tolmezzo.** — *Oggi si è radunato il Cons. Comunale* di Tolmezzo per trattare, fra altro della importante e vitale questione della tramvia elettrica fra Stazione Carnia e Tolmezzo. Numeroso pubblico assisteva alla importante riunione. Il Sindaco avv. Beorchia diede lettura di una dettagliatissima relazione, facendo rilevare la serietà delle attuali trattative ed il grande vantaggio che, dalla nuova comunicazione, ne ridonderebbe non solo a Tolmezzo, ma alla Carnia tutta.

Messo quindi ai voti, venne approvato all'unanimità, fra le più vive approvazioni del pubblico, il seguente ordine del giorno:

«Il Consiglio comunale, udita la relazione della G. M., e pienamente convinto della necessità di migliorare la viabilità fra la stazione per la Carnia ed il capoluogo di Tolmezzo, onde avvantaggiare le condizioni generali del commercio in Carnia e facilitare l'impianto di nuove industrie per dare lavoro agli operai, ora in gran parte disoccupati ed emigrati all'Estero, delibera incaricare la Giunta Municipale di aprire trattative con persone o Società che assumano la costruzione ed esercizio di una ferrovia economica o tramvia a trazione meccanica, e di esperire le pratiche per avere dalla Provincia il sussidio già votato e dal R. Governo il concorso di legge o di convenienza».

Speriamo così che mercè il buon volere, l'attività e solerzia del Municipio e degli iniziatori, Tolmezzo, e la Carnia tutta abbiano finalmente questo nuovo e rapido mezzo di comunicazione — aspirazione di tutti e tanti anni, necessità urgente portata dai tempi e dalle condizioni economiche e commerciali di questa, finora, troppo negletta zona.

24 agosto — **Fanfara militare.** — Domani alle 5 ant. partirà per il campo Padova Treviso come annunziato, il battaglione Gemona.

Tolmezzo perde di godere le serate che col loro concerto attiravano la cittadinanza che lietamente godeva le note vibrate musicali di oltre 50 trombe che fra i colli ed i monti ripercotevano allegramente il *«sempre avanti»*.

(A domani la corrispondenza con le notizie della seduta privata del Consiglio).

Da Motta di Livenza

PROPAGANDA DEMOCRATICA

21 agosto.

(Giov. Prodatti) — La Società democratica di Motta si è costituita sotto buoni auspici. — La compongono giovani volonterosi, svegliati, nel cui sangue scorre quell'onda d'alta italianità sentita da Cavallotti ed Imbriani.

Essa è capitanata e diretta da altri giovani nutriti d'idee moderne, scevri da quei microbi che infestano il cervello dei clericomoderati. — Qualche arrabbiato forcaiuolo ha tentato di mettere i bastoni fra le ruote, e gli articoli comparsi nella *Gazzetta di Treviso*, con frase sarcastiche male riuscite, non hanno raggiunto lo scopo, anzi furono di *reclame* perchè la Società incrementa, ed uomini maturi e bene pensanti, quantunque non iscritti, la favoriscono, la incoraggiano con mezzi morali e materiali.

Il Friuli poi fustigava meritamente con caustiche frasi il bilioso corrispondente.

Ieri sera, a cura di codesta Democratica, a cui possiamo affibbiare il giusto epiteto di spettabile, diede una terza pubblica conferenza.

Volli assistere. Oratore lo stesso Presidente L. Barzan.

Giovane d'ingegno sveglio, cultore giuridiche discipline, innanzi ad un pubblico numeroso, colto ed intelligente, con parola facile, chiara, talune volte elevata ma sempre persuasiva, sviscerò il compito della democrazia, spiegò i doveri del proletariato verso la Società, ma mise in evidenza pure i suoi diritti. — Il proletariato non deve essere un cieco istrumento: la sovranità popolare deve rifulgere, ed il popolo deve essere quindi politicamente educato ed istruito; evocava le storiche e sante figure di Garibaldi, Mazzini, Cavallotti, Imbriani ed altri quali fattori precipui e continuatori dell'unità della patria.

Esortò il popolo ad attouersi a questi maestri, perpetui fari di fulgida luce, di sprigionarsi da quell'apatia che lo tiene forzatamente avvinto.

La conferenza fu rimeritata da lunghi e prolungati applausi.

Da questa Società... «lattonzola» succhi il latte puro e pastorizzato l'articolista della *Gazzetta di Treviso*, così potrà distruggere ed eliminare quei microbi patogeni, che politicamente inquinano il suo organismo.

Caleidoscopio

L'onomastico — Domani, 26 agosto San Ercagene.

Effemeride storica

25 agosto 1515 — Con ducale 25 agosto 1515 il castello di Belgrado colle contee viene concesso al nob. Gerolamo Savorgnan per l'eroica e gloriosa difesa di Osoppo sostenuta l'anno prima contro le milizie austriache.

Leggasi l'atto riprodotto in volume «I Savorgnani» storia di B. Vollo p. 118 e seguenti.

Emerge che il Senato invitato da molti... per fama notissimi, stabilì di conferire nella persona del Savorgnan *di giorno in giorno* onori e benefizi. Quindi la nobil dignità di collateral Generale, in feudo Palazzol, concesso Castelnovo, il Castello, monte e Villa di Osoppo, la villa di Ariis e l'*anderisch* che aveva Gemona (ovvero *Stoppola di mercanzia*) si trasferisce sopra il monte di Osoppo.... e finalmente il castello di Belgrado con tutte le sue attinenze e giurisdizioni.

PER LA VENUTA DEI REALI A UDINE

L'ATTESA

La notizia, con la data certa, della visita dei Reali, ha vivamente commossa la patriottica anima friulana.

In Città è già notevole un'insolita animazione; dalla Provincia i nostri corrispondenti ci segnalano fervore di organizzate gite in massa.

Udine nostra giovedì offrirà spettacolo grandioso, indimenticabile.

Ognuno sente come in quest'estremo lembo d'Italia la manifestazione del popolo debba essere più che mai solenne e gentile, pari all'importanza dell'avvenimento.

Gl'inviti del Sindaco

Il Sindaco Perissini ha diramato oggi le circolari con cui invita i Consiglieri Comunali e le Presidenze delle Associazioni operaie a trovarsi alla Stazione, pel ricevimento dei Reali, giovedì 27, alle 7.30.

Le truppe pel servizio d'onore

Verrà il 26 lo Stato Maggiore del 14° fanteria con due battaglioni; il nostro 79° fanteria concentrerà tutti i distaccamenti; così pure il Saluzzo cavalleria.

Tutte le truppe venute pel servizio d'onore e pel servizio d'ordine ripartiranno la sera stessa del 27, coi treni all'uopo organizzati.

Per tutelare l'ordine

giungeranno, domattina, 200 carabinieri con 3 ufficiali e 30 guardie di P. S.

I 200 carabinieri alloggieranno nello stabilimento scolastico alle Grazie.

A Palazzo Belgrado

si lavora giorno e notte, sotto la direzione dell'ing. cav. Cantarutti e del pittore prof. Masutti, per allestire l'appartamento a ricevere la coppia reale.

Si stanno addobbando il salone, tre stanze per il Re e altre tre stanze per la Regina.

Parte del mobilio è già arrivato da Milano; altra è attesa in giornata.

La decorazione degli ambienti, affidata ad abili operai della città, riuscirà bella e sontuosa.

A domani maggiori particolari.

Per addobbare via Aquileja

Per iniziativa dei sig. G. Morelli de Rossi e prof. Rubini, stamane alle 9 presso la Camera di Commercio venne tenuta una adunanza di molti abitanti di via Aquileja, per decidere circa il modo di addobbare la contrada al passaggio del corteo reale.

La Slavia italiana

Sappiamo che dagli slavi dei nostri Comuni si prepara alla Regina Elena uno speciale omaggio, con alto significato di italianità.

Stasera si delibererà dalle analoghe rappresentanze il modo di questo omaggio.

Società veterani e reduci patrie battaglie

I veterani e reduci dalle patrie battaglie sono invitati alla riunione che avrà luogo domani mercoledì 26 corr. alle ore 8 e *mezza pom.* nella sala di scherma, via della Posta n. 38, per le comunicazioni relative alla visita di S. M. il Re.

Il Presidente
Ing. G. Heimann.

Treni speciali

In occasione della venuta del Re sono annunciati treni speciali da Cividale, Portogruaro e S. Daniele.

Il Circolo monarchico

tenne iersera seduta e animata discussione circa il modo di partecipare alle accoglienze ai Sovrani.

Venne deciso che una rappresentanza si recherà loro incontro, alla stazione, e che, appena giunti, dodici bambine bianco-vestite offriranno alla Regina, a nome del Circolo, un mazzo.

Deliberò *inoltre* di pubblicare un manifesto alla cittadinanza.

Altre notizie in seconda pagina.

ALL'ESPOSIZIONE

Gli ingressi

A pagamento *furono* ieri 997, cioè 798 da via Cavallotti e 199 da Piazza Garibaldi.

Per la serata straordinaria si ebbero poi 1360 ingressi di abbonati a pagamento.

E dàlli con queste tessere

Anche ieri vennero, all'ingresso del l'Esposizione, sequestrate delle tessere di abbonamento, presentate dai non rispettivi titolari.

Lo ripetiamo per la terza volta; abbonati, state in guardia; non cedete ad alcuno le vostre tessere, se non volete esporvi non solo al pericolo di perdere, ma a quello pure di veder di qui innanzi pubblicato il vostro nome — quali rei di *connivenza* in un tentativo frodolento — su queste colonne.

Al Teatro di Varietà

I debutti si succedono ai debutti e la Direzione del *Teatro della Varietà* non dorme sugli allori. Lo strepitoso successo dei Fratelli De Pace, della bella *Ayda*, che giustamente vien chiamata la regina dell'aria, della bella e più che attraente miss Valverde con i suoi difficilissimi esercizi, e danza luminosa sul fil di ferro, della Theresa de la Plata con gli straordinari esercizi atletici e degli esercizi sorprendenti al bambou di Ackros chiamano sempre molto pubblico il quale sbalordito da tanta ricchezza di varietà si diverte un mondo e mezzo.

Questa sera è annunziato il debutto del famoso comico Edoardo Moccia.

La festa del villaggio

attrasse ieri sera gran folla, che si godè fino a tarda ora la luminaria a palloncini attorno al laghetto, la fresca passeggiata pei viali, le musiche alternantisi — *applaudendole* — *e le bibite* dei chioschi.

Il rinvio delle riunioni delle Giurie

Le riunioni delle Giurie, che avevamo annunciate per domani e posdomani, vennero, per la venuta dei Sovrani, rimandate ad epoca indeterminata.

Per la fiera dei vini

Avanti signorine!

Per l'Esposizione fiera vini che avrà luogo da 19 al 30 settembre p. v. si ricercano alcune signorine alle quali verrà affidato l'incarico della vendita.

Per informazioni e schiarimenti in proposito rivolgersi alla Camera di Commercio nelle ore di ufficio.

Una massima opportuna per gli espositori

Il Comitato e la Giuria, concordi, per evitare deplorevoli inconvenienti, hanno opportunissimamente deliberato: che, dal momento della costituzione della Giuria, non è più ammesso che un espositore dichiari di mettersi «fuori concorso».

Manica troppo larga

Domandiamo al Comitato, se non si pecchi di troppa indulgenza con l'ammettere continuamente nuove aggiunte e sopravvenienze alle Mostre.

Se ne vedono ogni giorno di nuove; e pensare che siamo oramai a metà corso dell'Esposizione.

Non sarebbe ora di segnare il «basta»?

L'esposizione nazionale di animali da cortile voliera e parco si inaugura domattina alle 9, in Piazza Umberto I

La "Esposizione Illustrata,,

Abbiamo sott'occhi il 5° numero di questa interessante rivista.

E' della massima importanza. Contiene ottimi articoli. Ricordiamo in particolar modo, oltre quelli dei redattori, l'articolo sull'*arte razionale* dell'Ing. Piccoli di Vicenza, e l'articolo critico: *Germania*: del professor Giarda del Liceo musicale Benedetto Marcello di Venezia.

Bisogna riconoscere che la *Esposizione Illustrata* incontra, e meritamente, le generali simpatie.

Rassegna delle Mostre

Richiamiamo l'attenzione del pubblico e degli Espositori su queste rassegne — complete, ordinate, non parziali, non saltuarie — che man mano si vanno svolgendo nel FRIULI.

RIPARTO I.

Industria

Una bella mostra di *dinamo* e *motori*, di interessante, pratica e moderna costruzione secondo il sistema Thury, è quella della ditta **ing. Gustavo Facolo e C.** di Vaprio d'Adda (Milano). La stessa ditta è pure concessionaria, per l'Italia della Compagnia elettrica di Ginevra brevetti Thury.

Della Bianca Luigi di Pordenone espone due belle *macchine per fabbricare e pressare mattoni* rettangolari e conici ad uso pezzi e camini e pia strelle per pavimenti in cemento e calce con sabbia.

Le Ferriere di Udine e Pont Saint Martin hanno una ricca mostra di *ghisa greggia, tubi di ghisa, volanti e ruote d'ingranaggi, lavori artistici* in ferro battuto, *esempi* di prima e seconda lavorazione del ferro, caldaie, ferro ed acciaio laminati, interessantissimi provini di resistenza alla torsione. L'importantissimo stabilimento delle Ferriere di Udine usa una forza di circa 400 cavalli a vapore.

La ditta **Gadda e C. Brioschi Finzi e C.** di Venezia, importante Società per costruzioni ed impianti elettrici, espone cinque *motori elettrici* a corrente continua ed una *dinamo* pure a corrente continua.

E' rappresentata a Udine dalla ditta Bersani e Ghelli.

Di **Teodoro Fabris** di Cordovado vediamo funzionare due bei *telai di tessitura* a mano.

Interessante oltre ogni dire, è la *macchina da rigare* che espone la ditta **Angelo Peressini** di Udine. Questa macchina, di invenzione americana, è una delle più perfezionate uscite da una accreditata fabbrica di Lipsia. Riga e e finca a più colori, dando all'ora una produzione di 1250 sino a 1500 fogli rigati da ambo le parti. Può funzionare a motore ed anche a mano. Si ottengono con essa lavori di perfezione ed esattezza indescrivibili.

Nella fila di mezzo della galleria ci si presenta dapprima la ricca mostra della **Allgemeine Electricitäts Gesellschaft** di Berlino, consistente in varie *dinamo e motori*, in copioso *materiale d'impianti*, in eleganti *lampade ad arco, lampadine ad incandescenza, apparecchi di riscaldamento, ventilatori* e simili. Questa florentissima Società è rappresentata in Udine dalla ditta A. Bersani-Ghelli.

Vengono poscia *tre dinamo* della ditta **Rossigoi e Mantovani** di Udine: una di 50, la seconda di 35 e la terza di 25 ampères.

Queste dinamo sono le prime che siano state eseguite a Udine.

Nella mostra della ditta **Varale Antonio** di Biella ci colpisce subito un grande leone di gesso seduto sulle gambe posteriori, che tiene stretta fra i denti una larga striscia di cuoio sulla quale sta scritto il motto: *Flectar, non frangar*. Notiamo in questa bellissima mostra quattro *cinghie speciali* fatte a rotolo per alternatori elettrici. Ciascuna di queste cinghie è larga 700 mm. e lunga 18 metri.

Notiamo ancora corami ed altre cinghie per macchine, cinghie speciali per dinamo, cinghie di cuoio a maglia speciali per regolatori a puleggie coniche e per dinamo, cinghie di cotone-balata-pelo cammello-gomma e di canape per elevatori, cavi di cuoio e di cotone e cordonetti per fusi. Nel mezzo della mostra s'innalza una colonna formata di cinghie di cuoio semplici, doppie, triple, di varia qualità e colore. (*Cont.*)

I nostri lettori possono in questi giorni constatare come il « **FRIULI** » *nulla risparmi di cure, di diligenze, di sacrifici, perchè il notiziario molteplice di questi giorni, i resoconti, le rassegne ecc., riescano quanto possibile pronti, completi, esatti.*

L'XI Congresso sanitario interprovinciale

L'ULTIMA SEDUTA

Presiede prof. *Pennato*.

Prof. **Berghinz** *di Udine*. Parla sulla tubercolosi infantile dando importantissime conclusioni su questo argomento.

S'interessa della questione il prof. *Pisenti* al quale il prof. Berghinz dà esaurienti spiegazioni del suo lavoro che è frutto di lunghe e profonde indagini scientifiche.

Molto apprezzata questa lettura da tutti gli intervenuti.

*

Il dott **Pitotti** *di Udine* legge una relazione sulla Colonia Alpina funzionante in Friuli da dieci anni.

Manda un saluto al dott. D'Agostinis primo ideatore della nostra Colonia, e che sofferenze fisiche e morali tengono lontano dal Congresso; e al dott. Marzuttini che è il sostenitore di ogni istituzioni a prò dell'Infanzia.

Chiude facendo voti che in tutta l'Italia sorgano numerose le Colonie Alpine.

Il dott. *Fiorioli* domanda la parola per invocare non dalla beneficenza privata solamente, che dice impotente ed insufficiente ma dallo Stato che con l'*imposta progressiva* deve venire in aiuto alla salute pubblica.

Il **prof. Berghinz** ed il **dott Marzuttini** intervengono per dichiarare come la beneficenza in Udine abbia fatto moltissimo e che se in ogni città si fosse fatto altrettanto, la salute pubblica se ne potrebbe di molto avvantaggiare.

Il **prof. Chiaruttini** *di Udine* legge la sua relazione su una cura razionale della epilessia, descrivendo i suoi sultati buonissimi anzi brillanti in nove casi. Generali approvazioni.

Interloquiscono il prof. *Antonini* ed il prof. *Berghinz*, e ne viene una interessante discussione

Il **dott Zanardini** *di Vivaro* espone i suoi positivi risultati nella diazoreazione su 218 casi di tifo.

Espone e descrive un metodo di cura nelle occlusioni intestinali da invaginamento, che ebbe esito favorevole in tre casi.

Riferisce la guarigione di sei casi di peritonite tubercolare col metodo De Giovanni.

Applausi.

Il **dott. Del Fabbro** *di Conegliano* svolge fra l'attenzione generale i suoi temi *sulle localizzazioni* cerebrali del traumi.

Fa una dotta dissertazione che viene vivamente approvata.

Indi parla con brio ed eleganza della cura della pneumonite col nitrato d'argento da cui ebbe una percentuale di mortalità minima.

Il **dott. Maggioni** *di Venezia* legge una bella memoria su *alcuni criteri pratici* concernenti l'organo-terapia splenica.

***

Il **dott Italo Salvetti** di Mortegliano espone e descrive un caso di cura felicemente riuscita con le iniezioni endovenose di sublimato, in un caso di setticemia puerperale.

E' ascoltata attentamente.

Il *dott. Fiorioli* in assenza del fratello Chirurgo dell'Ospitale di S. Vito, impedito da indisposizione, presenta un operato di stringimento uretrale col metodo Fort.

***

Il **prof Berghinz** sostiene la necessità di provvedere con la istituzione di goccie di latte ed aiuti materni al razionale igienico all'allattamento dei poppanti poveri legittimi.

Viene approvato un ordine del giorno che fa voti perchè sorgano quanto più possibile numerosi istituti, asili pei bambini lattanti legittimi, goccie di latte ed aiuti materni in città e campagna.

***

Chiude la serie delle scientifiche discussioni e proposte il **prof Pennato** collo studio delle ossa di una sua ammalata di adiposi dolorosa che giace da molto tempo all'Ospitale.

Presenta le radiografie ove si scorgono benissimo i punti di frattura e di rarefazione delle ossa.

Presenta ancora due osservazioni di un raro caso di vizio congenito del cuore ed endorcadite fetale.

Le due utilissime lezioni — chè tali furono quelle del prof. Pennato — furono seguite dall'attenzione più viva dei Congressisti, che fecero al prof. Pennato benemerito ed infaticabile Presidente del Congresso una bella dimostrazione di stima al suo vero valore scientifico ed alla sua diligenza ed abnegazione nel preparare e nel dirigere l'importante Congresso.

***

Il **prof. Pisenti** (friulano) dell'Università di Perugia aggiunge qualche osservazione illustrativa sul caso presentato dal prof. Pennato e sui porri patologici in presentazione.

A queste osservazioni risponde chiaramente ed esaurientemente il prof. Pennato.

***

A questo punto su proposta del prof. Pisenti viene fatta una lunga ovazione al prof. Pennato che, minacciando di non finire, obbliga il prof. Pennato presidente a suonare il campanello per far termine la dimostrazione (*Ilarità prolungata*).

Venezia sede del prossimo Congresso

Alle ore 5 pom. si riunirono i Congressisti farmacisti veterinari per decidere sulla proclamazione del prossimo Congresso.

La discussione è piuttosto lunga.

Il prof. D'Armano, i dottori Fiorioli e Luccardo di Venezia assumono di mettersi a disposizione perchè il XII Congresso avvenga a Venezia.

Venezia viene acclamata come sede del Congresso del 1904

Viene poi votato un saluto ed un ringraziamento alle autorità ed ai cittadini di Udine per le cordiali e liete accoglienze fatte ai Congressisti.

Sezione Farmaceutica

Apre la seduta alle ore 10, il presidente *Collini*.

Si fa una discussione sulla costituzione di associazioni delle singole provincie, onde arrivare poi alla formazione di una Federazione Veneta.

Discutono *Luchini*, *Zuliani*, *Ballico*, *Trevisan*. Tanto sulla costituzione prima di associazioni provinciali, quanto su quella della federazione.

Lucchini vorrebbe la federazione italiana, ma *Ballico* e *Andolfatto* contrappongono l'opinione di prima costituire la federazione.

Zugliani propone un ordine del giorno in questo senso, approvato.

***

Nelle ore pomeridiane di ieri svolgono i temi.

Zuliani parla splendidamente sugli armadi farmaceutici ai quali si dichiara contrario ovvero li vorrebbe in condizioni speciali.

Segue *Andolfatto*, parlando sull'Igiene, in rapporto al farmacista, enumerando le malattie che si ponno acquisire per la mancanza d'aria, di sole, di moto.

Inneggia alla Federazione Veneta, per addivenire, per l'accordo di tutti i proprietari, al riposo festivo e alla diminuzione delle ore di lavoro.

Interviene il prof. Piutti che porta il suo saluto agli intervenuti, incoraggia per l'attuazione delle federazioni e si congratula dei lavori del Congresso.

Lucchini legge i desiderati della Società Lombarda e Biellese, che non vengono discussi.

***

Il *Presidente* con belle ed efficaci parole chiude il Congresso, desideroso che il lavoro non s'arresti e cammini per la via retta. Ringrazia dell'intervento il prof. Piutti, porta un saluto ai friulani ringraziandoli della nomina a Presidente.

Il prof *Piutti* vede sempre aumentare l'impulso del Friuli e si augura giorni sempre migliori.

Lucchini saluta a nome dell'associazione Lombarda.

Andolfatto saluta a nome dei colleghi di Padova la bella Udine, il suo Rappresentante ed il Comitato.

Zuliani porge un caldo ringraziamento agli intervenuti a nome dei colleghi di Udine e spera che la eco calda delle raccomandazioni fatte nei lavori del Congresso non si svanisca, ma dia buoni frutti.

Il banchetto

Quale cosa più igienica, dopo due giornate di lavoro, di una buona cena?

Naturale quindi che il Congresso dei sanitari dovesse essere suggellato da un buon banchetto.

E questo segui iersera al Restaurant dell'Esposizione, di una settantina di coperti (fra i quali i membri del Consiglio Spedaliero e della Presidenza del Comitato dell'Esposizione, l'avv. Renier, l'on. Caratti, ecc.) con il seguente *menu*:

Antipasto
Contro-filetto guarnito
Salade
Gelato
Dessert

Vini:
Soave - Valpolicella - Asti spumante

Alle 8 ci sediamo a tavola, e subito un pensiero gentile di Domenico De Candido ci attrae, sono due ricordi suoi, e del suo Amaro d'Udine, disposti per ciascun Comitato.

E veniamo senz'altro ai brindisi, ai quali, contro ogni precetto di igiene, anche i sanitari vollero ieri sera ricorrere.

Si alza primo il prof Fiorioli che a nome dei colleghi di fuori ringrazia commosso quelli del Friuli per l'accoglienza ricevuta.

Stiamo per dividersi, ma con rinnovati nell'animo i santi palpiti, le sante speranze, con nuovi entusiasmi, con nuovi propositi

Morpurgo compie con grato animo il dovere di porgere le grazie più sentite ai sanitari che vollero Udine — la culla del Morpurgo — a sede dell'XI loro Congresso interprovinciale ed estende questo grazie al Comitato Ordinatore.

Ed a proposito della gita alla colonia di Studena Alta, che alcuni congressisti compiranno stamane, ricorda le signore del benemerito Comitato per l'Infanzia abbandonata.

Bevo — dice terminando — alla salute vostra, delle vostre spose e dei vostri figli.

Renier giustifica l'assenza del Sindaco, trattenuto altrove da alti interessi del Comune, e giacchè ha la parola ne approfitta per riconfermare ai congressisti la sua stima e gratitudine e per bere alla loro salute e a quella della scienza.

Pennato porge un vivo grazie a quanti contribuirono alla riuscita del Congresso, del quale confida serberanno i partenti grata memoria.

Mussarelli di Brescia ha una parola gentile per le signore udinesi.

Berghinz come friulano plaude all'opera illuminata dei nostri Consigli d'Amministrazione, sempre pronti a favorire le applicazioni ed i progressi della scienza.

Barduscò, quale presidente del Consiglio Spedaliero, ringrazia Berghinz delle gentili espressioni; dice di essere più d'una volta rimasto esterefatto, sorpreso dell'assiduità, dello spirito di sacrificio, dell'amore alla scienza, dell'altruismo dei nostri sanitari, ai quali contraccambia l'affettuoso saluto, augurandosi che mai abbia a venir meno in loro questo tesoro di attività a beneficio delle classi meno abbienti.

Con questa fede leva il calice e auspiciando giorni migliori alla società manda un evviva ai sanitari.

Del Fabbro — e chi non lo conosce? — ci procura un lieto intermezzo, parlandoci di tutto un po', ma più specialmente della donna, di questo angelo consolatore, di questa creatura soave senza la quale non saprebbe concepire la vita.

Si ride e si applaude di cuore.

Angelini — quale segretario del Comitato ordinatore e del Congresso — manda a tutti un ultimo e affettuoso saluto.

Pennato infine rivolge un saluto a Venezia, sede del venturo Congresso.

***

Nel frattempo il bravo pasticciere e decoratore in zucchero Giovanetti Luigi di Stradella, che lavora in Udine presso la pasticceria Martinuzzi, presentò ed offerse ai convitati un grande e bellissimo canestro in zucchero contenente fior e frutta d'ogni sorta, in zucchero, di finissima lavorazione. Ai quattro lati del canestro notavansi quattro medaglioni, rappresentanti Vittorio Emanuele, Garibaldi, la Loggia municipale di Udine, e Maria Luigia.

Tutti ebbero parole di vivo e meritato encomio per questo magnifico presente.

Il Giovanetti, non essendo arrivato in tempo a prender parte all'Esposizione, presenterà ai varii banchetti dove intervenga la Presidenza della Mostra, altri di questi suoi lavori, intendendo per tal modo di esporre fuori concorso.

Sono frattanto le 10 ed il lieto simposio è terminato

Un telegramma del prof. Giordano

Il prof. Giordano ha inviato stamane al prof. Pennato il seguente telegramma da Venezia:

Assente ieri non potei desiderata sollecitudine rispondere gradito onorifico annuncio che accogliemmo coll'augurio che il XII Congresso possa riuscire pari all'XI.

Ed ora ai Congressisti tutti il nostro saluto e l'augurio che essi ripotino di Udine il caro ricordo che Udine conserverà di loro.

In morte di Menotti Garibaldi

Vennero spediti — oltre quelli di cui facemmo cenno ieri — i telegrammi seguenti:

Vice Presidente Consiglio Provinc. — Roma

Provincia Friuli deplora perdita Menotti Garibaldi eminente Cittadino degno erede valore virtù paterne.

Prego Vossignoria rappresentarmi funerali.

Pres. Consiglio Prov. Udine, *di Zoppola*

(*Non dubitiamo che, a suo tempo, il plauso del Consiglio Provinciale sanzionerà questo atto della sua Presidenza.* — N. d. R.)

***

Famiglia Garibaldi — Roma.

Società Friulana Reduci Patrie Battaglie dolorosamente colpita decesso Illustre Generale Menotti Garibaldi, prode soldato e duce nelle battaglie per la redenzione della Patria, valoroso nelle lotte civili, esempio di virtù famigliari, degno figlio di Colui che più di ogni altro onorò l'Italia e è l'Umanità, invia profonde condoglianze per la sua perdita.

Presidente *Hoimann*.

***

Vice Presidente Società romana Reduci Patrie Battaglie — Roma

Pregola rappresentare questa Società Veterani e Reduci ai funerali Illustre Generale Menotti Garibaldi, rapito all'affetto ed alle speranze degli Italiani che piangono la sua perdita.

Presidente *Heimann*.

I Reali all'Esposizione

Non si sa ancora (ripetiamo: il programma della giornata non potrà determinarsi che quando sarà sul luogo il competente funzionario di Casa Reale) se la visita dei Reali all'Esposizione sarà nella mattinata o nel pomeriggio.

Parrebbe più probabile nella mattinata, subito dopo i ricevimenti e la visita al Municipio.

Comunque sappiamo che alla visita dei Sovrani all'Esposizione potranno assistere le Autorità, le Rappresentanze, e gli invitati, muniti dell'apposito biglietto, con rigoroso controllo.

Gl'inviti saranno determinati d'accordo fra il Comitato e le Autorità, in numero abbastanza largo: dicesi, cinquecento.

Esprimiamo, deferentemente, un augurio: che nel giro dell'Esposizione si usi criterio di discrezione e non s'infligga agli augusti Ospiti quella *corvée* che toccò al Ministro Carcano.

Si dice che ai Sovrani sarà offerto, nella Rotonda, un rinfresco; pel quale, naturalmente, gli espositori fanno gara di offerte delle rispettive specialità.

Le altre visite dei Sovrani

Pare che in programma possa essere una visita dei Sovrani al civico Ospedale.

Non sappiamo se sia possibile — o vorremmo che fosse — offrire ai Reali anche la visita al nostro bel Castello, con la stupenda vista spaziante per vasta zona sulle terre friulane.

IL MANIFESTO DELLA GIUNTA

sarà deliberato in seduta di stasera o pubblicato domani.

LO SQUADRONE DEI CORAZZIERI

destinato al servizio di scorta ai Reali in Udine è partito ieri sera da Roma, e sarà qui con un treno del pomeriggio.

Le corse al trotto per dilettanti

(*Seconda giornata*)

Assiste pochissimo pubblico. Non si hanno gare interessanti.

In un'ora e mezza tutto è terminato.

Corsa Esposizione riservata ai soli premiati della corsa « Ospiti » e di quella « Friuli ».

E' in partita obbligata.

Richiede la vincita di due prove.

Corrono tutti i 5 inscritti e cioè *Faraone* di Ettore Baldoni e *Madame Angot* del cav. Walz partendo dallo start, *Candida* del march. Maugilli con un abbuono di 20 metri e *Camelia* di Pieropan e *Folco* di Badene di metri 40.

Il 1° premio è di lire 250, il 2° di 150, il 3° di 100; a ciascun vincitore è pure assegnata una bandiera d'onore.

L'arrivo si effettua con quest'ordine; *Candida*, *Faraone*, *Folco* e *Madame Angot*. *Folco* però, per irregolare andatura, viene posposto a *Madame Angot*.

Camelia neppur finisce la corsa.

Il totalizzatore paga 3.50 per due.

Nella seconda prova si ha lo stesso ordine di arrivo. A *Candida* viene assegnato il 1° premio, a *Faraone* il 2°, il 3° viene diviso (a cagione dell'andatura di *Folco*) fra *Folco* e *Madame Angot*.

Corsa congedo in partita obbligata, libera a tutti i cavalli non vincitori di alcun premio nelle corse « Ospiti » e « Friuli ».

Corrono: *Gatta* di Modozzi, *Carmen IV* di Giorgio Minas, *Monfalcone* del cav. Tosi, *Faenza* di Romeo Nannucci e *Candia* di Ettore Buldrini.

I primi tre vincitori hanno una medaglia d'onore e rispettivamente lire 150, 100, 50, il IV ed il V una medaglia d'onore.

L'arrivo avviene con l'ordine seguente: *Faenza*, *Candia*, *Carmen IV*, *Monfalcone* e *Gatta*.

Il totalizzatore paga lire 2.50 per 2.

Nella prova seconda l'ordine d'arrivo è lo stesso che nella prima ed i premi vengono assegnati con l'ordine identico.

Per la municipalizzazione del pane

L'Ufficio Centrale del Camera del Lavoro, nella seduta del 22 corrente,

considerando che il prezzo del pane nella città nostra è troppo elevato in confronto del prezzo corrente in altri centri importanti d'Italia,

considerando che, per equilibrare il prezzo di rivendita con il costo della produzione, mezzo più acconcio non havvi di quello della municipalizzazione,

delibera

di aderire al movimento intrapreso per attuarla, elogiandone gl'iniziatori.

V. in 4ª pag. la **Rubrica utile per i forestieri.**

La tragedia degli Obrenovich

Abbiamo acquistato questa pubblicazione — che attualmente ottiene grandissimo successo nell'*Universul* di Bucarest e nei giornali austro-ungheresi — convinti che il non lieve sacrificio ci sarà compensato dal gradimento dei lettori.

CRONACHE e COMMENTI

Ancor i benemeriti dell'Esposizione

Un egregio concittadino ci scrive:

Spettabile Redazione del Giornale «Il Friuli»

Giustissime le vostre osservazioni a proposito dell'articolo della *Patria del Friuli*. Solamente quando parlate di benemeriti dell'Esposizione, non dimenticate pure Enrico Brandis, indefesso ordinatore dell'esposizione agraria; Lorenzi e Burghart, assidui organizzatori di quella industriale.

Fra i moltissimi che hanno lavorato anche questi tre disinteressati cooperatori meritano proprio speciale menzione.

Deferenti saluti.

E' vero. E ci affrettiamo di gran cuore ad associarci a questa constatazione di fatto, riparando per conto nostro ad omissioni certamente involontarie, dovute solo a quella benedetta fretta che urge sempre la penna dei giornalisti.

E' noto e riconosciuto infatti come l'opera di questi tre egregi sia stata esemplarmente assidua, appassionata, efficacemente preziosa.

**

Il nome di Udine caro in Sicilia

Una lettera del Sindaco di Modica al nostro informa che, in segno di gratitudine per le oblazioni raccolte fra noi, una via di quella città sarà denominata: *Via Udine*.

Gentile e lusinghiera manifestazione.

**

Per finire.

Dall'articolo di fondo del mio caro *Crociato*:

«**Osservazioni sopra un epitteto** (sic)

L'epitteto (sic) clericale fu trovato fuori dai liberali per isprezzo contro di noi, già son molt'anni. Ma questo medesimo *epitteto (sic)* dapprincipio si sapeva benissimo quello che significava».

Dal canto mio, un'osservazioncella sola: pigliarsela con quell'*epitteto*, va bene — molto più che esso è il più brutto e antipatico che si possa dare ad un bipede implume; ma perchè caricarlo di così numerose consonanti? Perchè tanto disprezzo del vocabolario?

Circolo Speleologico ed Idrologico
Gita a Tercimonte

Abbandonata la borgata di Blasin, in quel di Savorgnano, un sentiero erto, scosceso e dirupato sale i fianchi del monte su cui s'attorcono in giri ed in involti che somigliano quasi le spire d'un immane rettile disteso sulla pendice a crogiolarsi ai raggi del sole. Se non che quelle spire capricciose spariscono qua e là sotto frondose macchie di secolari castagni, dai tronchi eretti superbamente al cielo o bizzarramente ramosi e frenzati da somigliare quasi a quei certi alberi della foresta infernale dove lamentosa strideva la voce di Pier delle Vigne. Quel sentiero con duce alla villa di Tercimonte, la quale colle sue case dalla tipica costruzione corona la vetta di quel colle dirupato, meta di altre gite speleologiche, chè ne' suoi fianchi s'aprono la Veinka, la Par-mali-pec, la Pod-celan ed altre grotte. Una schiera di otto soci del Circolo accompagnata dal chiarissimo loro presidente, prof. cav. Francesco Musoni, saliva per quell'erta la mattina di giovedì 20 corrente. Dimostravano all'aspetto d'essere animosi e gagliardi ed erano accompagnati da due portatori recanti corde ed altri arnesi. L'evento in parte non corrispose però alla loro aspettative.

Li attendevano due, interessantissimi, ma poco profonde voragini — 14 metri ciascuna — dalla comune forma a bottiglia. Nella prima si calarono molti dei gitanti, nella seconda uno solo, che potè, grazie alla sua agilità penetrare in un difficile e tortuoso pertugio che vi metteva.

Compiuta l'esplorazione si recarono tutti dal cappellano del luogo, don Valentino Daneris, il quale non volle venir meno alla sua fama di ospitale e cortese, ed accolse la comitiva con un lauto banchetto, cui furono compagne l'allegria ed il buon umore più sinceri. Un decimo compagno ritardatario, venuto da Udine fino a Blasin in bicicletta, raggiunse a questo punto la comitiva.

E poi? — Il ritorno: a balzelloni «*di chiappa in chiappa*» come papà Dante dice in quel tale passo dove sembra abbia preso il vocabolo usato dal friulano *clap*.

E ci fu qualcuno che sdrucciolone, non sappiamo bene se in causa delle gambe rese malferme da un certo vinello traditore, o per cause fisiche del terreno, così provando quale fosse la durezza specifica delle *chiappe* delle montagne.

Ad ogni modo, allegramente, senza incidenti fu raggiunto Blasin, da dove, in carrozza una parte e gli altri in bicicletta, si restituirono a Udine contenti della gita ciclo-alpina speleologica.

**

Sappiamo che entro il mese di settembre, la solerte direzione dell'egregio Circolo Speleologico ed Idrologico indirà una interessante gita sociale al lago di Corduzo. Ne ripar!eremo. X

IL PREZZO DEL PANE

Riportiamo e facciamo nostre queste considerazioni del *Messaggero*.

A Roma e in molte altre importanti città italiane il pane di buona qualità, quello che cioè è più comunemente usato nelle famiglie di media condizione, costa da quaranta a quarantacinque centesimi al chilo.

Questo prezzo di oggi è lo stesso che si aveva nell'inverno e nella primavera del 1898, quando cioè tutta l'Italia era in fermento appunto per la scarsità del raccolto del grano e pel rincaro delle farine e del pane.

E' ancora fresco, infatti, il ricordo degli avvenimenti sanguinosi che si svolsero durante l'aprile e il maggio del 1898, che terminarono poi con la rivolta di Milano, *(Ma che rivolte d'Egitto! Feroci sogni di una con sorteria malvagia.* N d R) con lo stato d'assedio, i tribunali militari e le condanne grottescamente enormi, ecc.

A quell'epoca, la prima origine dei gravi fatti fu la questione del pane; eppure a quell'epoca, come oggi, in tutte le grandi città italiane costava da 40 a 45 centesimi.

E si era in tempi di ... carestia.

Oggi invece abbiamo avuto un raccolto abbondantissimo, quale non si ver fica da molti anni e il prezzo del grano tenero è disceso a 22 e a 21 lire al quintale, cifra assolutamente inedita, in quest'ultimo decennio, nelle mercuriali del grano.

Orbene, malgrado il raccolto abbondante, malgrado che il prezzo del grano sia ribassato in tutto il mondo, malgrado che l'importazione si mantenga costante per non fare diminuire lo stock esistente nei magazzini, e malgrado — infine — i famosi sgravi sui farinacei votati dal Parlamento e che pareva dovessero portare l'abbondanza in tutta Italia, il prezzo del pane... è oggi lo stesso del 1898.

Perchè?

Ci pare che la questione interessi un po' più del conflitto macedone e delle commie di villa Borghese, perciò Governo e Municipi dovrebbero interessarsene e scrutare un po' le misteriose origini di certi oscuri fenomeni economici che finiscono col sottrarre ingiustamente i soldi dalle tasche del pubblico a beneficio di ignoti speculatori.

Cose postali

La girata a scartamento ridotto sui vaglia

Si sperava che colle disposizioni andate in vigore nel luglio scorso — crive il *Commercio* — si fossero tolti al servizio dei vaglia postali tutti gli inconvenienti che l'esperienza di 6 mesi aveva dato ampio modo di accertare. Pur troppo non fu così. Si lamenta tuttora che il destinatario non possa rispedire in altra città il vaglia, che può solo essere *girato* una *sola volta* nella medesima piazza.

Un abbonato ci fa presente i gravi inconvenienti che questa facoltà monca ed incompleta genera, specialmente nei piccoli centri, ove gli uffici postali hanno orario limitato.

Sappiamo che il Ministero non riammise la *girata* completa in vigore negli scorsi anni per ragione finanziaria, perchè non avvenisse cioè che pagando una sola tassa di vaglia, si potessero eseguire parecchi pagamenti.

Questa ragione d'indole economica, in una gestione che è già si attiva per lo Stato, mentre dovrebbe essere considerata non una speculazione, ma un pubblico servizio, è non poco discutibile ed inoltre non è sufficiente per privare i cittadini di una facoltà che si era dimostrata veramente utile.

E se proprio tutta la questione si riduce al desiderio di impinguare sempre più gli introiti postali, si ristabilisca la *girata* dei vaglia senza alcuna limitazione con una tenue sopratassa per chi la vuole usare. Pratiche in questo senso si stanno esperendo presso il Ministero delle Poste

L'opera dei vigili

Vennero sequestrati nella pubblica piazza circa 30 kg. di pomidoro guasto. Benissimo.

L'arresto di un bruto. E' stato arrestato e passato alle Carceri a disposizione dell'autorità Giudiziaria certo Antonio Giacomo Giovanni, d'anni 39, trovato in via Grazzano l'altra notte, da due guardie di finanza, mentre infamemente violentava una ragazzina dodicenne.

Piccola posta.

Amico G. C.: buoni tipi di statuti del genere potete avere rivolgendovi agli analoghi sodalizi di Udine, di Padova, di Cologna Veneta — *Assiduo fedele*: eh, mio caro, un po' per uno.... a caval dell'asino! — *Abbonato*: no, amico; contro le idee, per le idee — mai contro le persone, pei rancori....

V. in quarta pagina Mercato dei valori
Rubrica utile pei forestieri

Bollettino dello Stato Civile

Bollettino sett. dal 16 al 22 agosto.

Nascite

Nati vivi maschi 12 femmine 6
» morti » — » 2
Esposti » — » —
Totale N. 20

Pubblicazioni di matrimonio

Giacomo Rolatti carradore con Benvenuta Mi ni setaiuola, — Giovanni Valerio falegname con Elisabetta Mungheri sarta — Carlo Forbice bracciante con Anna Erbana operaia — Modesto Colussi maestro elementare con Irma Feruglio maestra elementare — Giuseppe Lorentz impiegato con Maria Barnaba agiata — Giacomo Vitali maestro elementare con Maria-Ida Rigato maestra elementare.

Matrimoni

Gino Masutti pittore con Maria-Ida Marzuttini agiata — Angelo Della Mora agente di commercio con Emma Bisutti civile.

Morti a domicilio

Elisa Angeli di G. B. di mesi 11 — Matilde Casutti di Giuseppe di mesi 10 — Alma Zanutto di Bruno di mesi 11 e giorni 20 — Rosa Biasoni-Del Giudice fu Giuseppe d'anni 76 agiata — Adolfo Persello fu Adolfo di mesi 11 giorni 28 — Dante Driussi di Vittorio di mesi 10 — Luigia Galles fu Luca d'anni 41 ancella di carità — Gio. Giuseppe Catapan fu Felice d'anni 62 fornaio — Violante Franz di Ferdinando di anni 9 e giorni 8 — Regina Bovo di anni 26 suora della Misericordia.

Morti nell'Ospitale Civile

Giuseppe Alzini d'anni 75 muratore — Giuseppe Giallina fu Michele d'anni 70 questuante — Alberto Salsilli di Alfredo d'anni 2 mesi 2 — Giuseppe Mattaligh di Giovanni d'anni 1 mesi 3 — Angelo Gennaro fu Pietro d'anni 57 stalliere.

Morti nell'Ospizio Esposti

Serena Orivelli d'anni 1 mesi 2 — Maria Verdianni di mesi 1 giorni 26 — Andrea Erodinos di mesi 8 giorni 22 — Maria Zentini di mesi 6 e giorni 22.

Totale N. 19, dei quali 2 non appartenenti al Comune di Udine.

Teatri ed Arte.
TEATRO SOCIALE
SOSPESA LA RECITA DI STASERA
Domani "Germania,,

L'impresa — opportunamente, ci sembra, in riguardo ai forestieri che già in buon numero saranno fra noi in attesa della venuta dei Reali, ha determinato di sospendere lo spettacolo annunziato per stasera, rimandandolo a sabato prossimo.

Così, ecco il diario del Sociale per questa settimana:

Stasera, martedì riposo.
Mercoledì 26 — **Germania.**
Giovedì 27 — **Germania.** — Serata di gran gala.
Venerdì 28 riposo.
Sabato 29 — Ultima del **Tannhäuser**, a prezzi ridotti.
Domenica 30 — **Germania.**

All'Amministrazione dei Legati del Comune di Udine (Via Cavour n. 1) si affittano due palchi in prima fila (n. 3 e 20) ed uno in quarta fila (n. 11).

(Esempio lodevole, da seguirsi da quanti non vogliono o non possono usufruire del proprio palco).

Cronaca giudiziaria.
Tribunale di Udine
Il processo contro "il Mago di Zugliano,,
Udienza del 25.

Pres. Torlasco — Giudici, Solmi ed Antiga — P. M., Cracchi — Cancelliere, Febeo. Difensore dell'Iuri Bertacioli; per la Parte Civile l'avv. Celotti;

Difensore del Binutti avv. Girardini e Driussi.

Lo spazio ci costringe, nostro mal grado, a ridurre ai minimi termini il particolareggiato resoconto.

Gli ultimi testi

Bergolli avv. Giuseppe, delegato di P S, attualmente residente ad Aquila Ebbe sentore delle truffe, di cui questo processo, dal don Liva, che opinava essere lo Iuri truffato e truffatore ad un tempo.

Ripete le vicende della nota cambiale da 5000 lire, che non riconobbe per falsa.

Fazzutti don Agostino, vicario generale di Udine, dà ottime informazioni sul don Binutti, che crede incapace delle azioni di cui è accusato.

Dacomo Annoni co. Clodomiro sindaco di Buttrio, afferma essere lo Iuri d'intelligenza limitata e poco laborioso.

Lavaroni G. B. di Buttrio, sa che lo Iuri era appassionatissimo al giuoco delle boccie, nel quale azzardava delle lire.

De Fanti Moro dichiara di aver sentito dire in paese che incontrando la Gorasso per la strada certa Drigani la quale era disperatissima per la perdita di un suo figlio, le disse che con 50 lire sarebbe stata in caso di dirle se l'anima di suo figlio era o no in paradiso; ma la

Gorasso Maria risponde: Non è vero perchè la donna che mi si nomina non la conosco nemmeno.

Segue qualche contestazione che pone in impaccio il teste.

**

Il *Presidente* dà avviso che l'udienza pomeridiana comincierà alle ore 15 poichè il Tribunale dovrà recarsi a raccogliere la deposizione a domicilio del teste Cantarutti Giuseppe in via Cicogna, poichè, stante l'inoltrata sua età di 96 anni, non potè nei giorni passati presentarsi all'udienza.

Udienza pomeridiana

Bianchini don Eugenio, parroco di S. Giorgio Maggiore, dichiara che la classe dei sacerdoti è convinta dell'innocenza del don Binutti.

Dopo altre testimonianze di poca importanza si leggono gli atti di rito dei quali emerge che lo Iuri è stato altra volta condannato e che è proclive ad imbrogliare.

Si dà lettura della perizia medica, redatta dai professori Pennato e Franzolini, dalla quale risulta che lo Iuri è uomo rozzo, niente affatto istruito e che è un delinquente d'occasione a scopo di truffa.

**

Dopo di ciò incominciano le arringhe. Ne daremo conto domani.

NOTE E NOTIZIE

I funerali di Menotti
La storica bandiera dei Mille

Roma 24 — Arriverà domani da Marsala la storica bandiera del Mille, che sarà distesa sopra il feretro di Menotti. Durante i funerali sul feretro si deporranno anche la camicia rossa, il berretto e la sciabola di Menotti Lungo l'itinerario del corteo le truppe renderanno gli onori. La salma partirà per Carano domani sera.

Le infamie turche — Insulti al Console italiano

Impossibile seguire tutte le cronache di orrore che vengono dalla Macedonia.

I soldati turchi fanno oramai man bassa sulle popolazioni cristiane; violentano le donne; rubano le fanciulle per offrirle all'*harem* del Sultano.

Il Console italiano a Monastir fu ingiuriato da soldati turchi.

L'ambasciata italiana energicamente reclama.

Mercato dei grani.
Udine 24 agosto

Frumento	all'ett. L.	15.— a 17.25
Segala	»	12.— a 12.15
Granoturco	»	15.— a 15.30

Delle frutta.

Pesche	al chilo C.	20.— a 100.—
Pomi	»	12.— a 35.—
Pere	»	10.— a 45.—
Noci	»	30.— a —.—
Pomidoro	»	—.— a —.—
Corniole	»	15.— a 18.—
Prugne	»	—.— a —.—
Uva	»	35.— a 50.—
Sorbole	»	—.— a —.—
Patate	»	—.— a —.—

E. MERCATALI *dir. propr. respons.*

Ringraziamento.

Le famiglie Sachs, Seppilli, Gentilli, Levi, profondamente commosse ringraziano i medici curanti signori dott. cav. Vidoni, Pellarini, Angelini, Coppetti, Giorgietti, che sempre circondarono di amorosissime cure il loro amatissimo Estinto

Ringraziano poi l'Onorevole Rappresentanza Comunale, il Consiglio d'Amministrazione dell'Ospitale Civile, l'Onorevole Rappresentanza del Congresso Sanitario, la Banca Cooperativa, il Monte di Pietà, la Società Operaia di M. S. la Società del Tiro a segno, la Società Filarmonica, e tutti quelli che, participando ai funerali, vollero onorarne la benedetta memoria.

Si chiede venia delle involontarie omissioni.

S. Daniele nel Friuli 24 Agosto 1903.

Rubrica utile pei forestieri

Breve Guida all'Esposizione

Itinerario più continuativo o comodo nella visita ai cinque riparti:

Ingresso da via Cavallotti — *subito a sinistra* pel porticato del Restaurant — *indi a destra*, alla Galleria di Belle Arti.

Uscire *a sinistra* volgere a destra ed entrare alla Tettoia dell'industria — e da questa, ancora *a sinistra*, rasentando il « Gran Piccolo » Moretti, alla Galleria delle macchine in azione.

Uscire da questa per la parte opposta; volgendo *a sinistra*, alle altre due tettoie (pure riparto industria) al chiosco Bosana, e alla Palestra delle Scuole.

Da questa, devesi passare all'ingresso laterale del nuovo fabbricato scolastico: pianterreno e piano superiore (sempre Industrie — e Riparto Sport).

Ritorno all'ingresso, *obliquo-destra* — alla tettoia del pittore Rigo — indi giro per il parco, capatina ai chioschi e al laghetto.

Di qui, pel grandioso Arco centrale della Galleria delle Belle Arti, al grazioso Giardino — poi, per l'Arco fra l'Ufficio Comitato-Giuria e quello Postale, al Riparto Agricoltura.

A due terzi della mostra macchine, da una porticina *a destra*, eccoci alla divisione Floricoltura e Giardinaggio.

Poi, nel corpo dell'Istituto Tecnico, al Riparto Istruzione, Igiene, Assistenza pubblica, Emigrazione, Previdenza, Cooperazione ecc.

Compiuta la visita, si può uscire dall'ingresso di Piazza Garibaldi, oppure, rifacendo parte del percorso, da via Cavallotti.

Speciale servizio per alloggi

istituito dal Comitato (Sede presso la Camera di Commercio).

Ferrovie

Partenze		Arrivi	Partenza		Arrivi
da Udine		*a Venezia*	*da Venezia*		*a Udine*
O.	4.40	8.57	D.	4.45	7.43
A.	8.20	12.07	O.	6.10	10.07
D.	11.25	14.10	O.	10.45	15.25
O.	13.20	18.06	D.	14.10	17.00
M.	17.30	22.28	O.	18.37	23.25
D.	20.23	23.05	M.	23.35	4.40
da Udine		*a Pontebba*	*da Pontebba*		*a Udine*
O.	6.17	9.10	O.	4.50	7.28
D.	7.58	9.55	D.	9.28	11.05
O.	10.35	13.39	O.	14.39	17.06
O.	17.35	20.45	O.	16.55	19.40
D.	17.10	19.10	D.	18.39	20.05
da Udine		*a Trieste*	*da Trieste*		*a Udine*
O.	5.30	8.45	A.	8.25	11.10
D.	8.00	10.40	M.	9.00	12.55
M.	15.42	19.46	D.	17.30	20.00
O.	17.25	20.28	D.	21.35	1.32
da Udine		*a Cividale*	*da Cividale*		*a Udine*
M.	6.00	6.31	M.	6.55	7.16
M.	10.12	10.39	M.	10.53	11.18
M.	11.40	12.07	M.	12.35	13.00
M.	16.05	16.37	M.	17.15	17.46
M.	21.23	21.50	M.	22.00	22.28
da Casarsa		*a Portogr.*	*da Portogr.*		*a Casarsa*
A.	9.25	10.05	O.	8.31	9.02
O.	14.31	15.16	O.	13.10	13.55
O.	18.37	19.50	O.	20.11	20.50
da Casarsa		*a Spilimb.*	*da Spilimb.*		*a Casarsa*
O.	9.15	10.00	O.	8.15	8.53
M.	14.35	15.25	M.	13.15	14.00
O.	18.40	19.25	O.	17.30	18.10

Udine		*S. Giorgio*		*Venezia*
M.	7.24	D.	8.12	10.45
M.	14.31	M.	14.15	18.30
M.	17.56	D.	18.57	21.35
Venezia		*S. Giorgio*		*Udine*
C.	7.00	M.	9.05	9.53
M.	10.20	M.	14.50	15.50
D.	18.25	M.	20.30	21.16
Udine		*S. Giorgio*		*Trieste*
M.	7.24	D.	8.12	10.40
M.	13.16	O.	14.15	20.46
M.	17.56	D.	18.57	22.16
Trieste		*S. Giorgio*		*Udine*
D.	6.20	M.	9.5	9.53
M.	12.30	M.	14.50	16.05
D.	17.20	M.	20.30	21.23

Tramvia a vapore

da Udine		*a S.*	*da S.*		*a Udine*
R.A.	*S.T.*	*Daniele*	*Daniele*	*S.T.*	*R.A.*
8.00	8.20	9.40	6.55	8.10	8.32
11.20	11.40	13.00	11.10	12.25	—.—
14.50	15.15	16.35	13.55	15.10	15.30
18.—	18.25	19.45	19.10	19.25	—.—

Servizio delle corriere

Per Cividale — Recapito all'« Aquila Nera », via Manin. — Partenza alle ore 10.30, arrivo da Cividale alle 10 ant.

Per Nimis — Recapito idem. — Partenza alle 10, arrivo da Nimis alle 9 circa ant. di ogni martedì, giovedì e sabato.

Per Pozzuolo, Mortegliano, Castions — Recapito allo « Stallo al Cavallino », via Poscolle — Partenze alle 8.10 ant. e alle 16, arrivi da Mortegliano alle 8.30 e 19.30 circa.

Per Bertiolo — Recapito « Albergo Roma », via Poscolle o stallo « Al Napolitano », ponte Poscolle — Arrivo alle 10, partenza alle 10 di ogni martedì, giovedì e sabato.

Per Trivignano, Pavia, Palmanova — Recapito « Albergo d'Italia » — Arrivo alle 4, partenza alle 15.45 di ogni giorno.

Per Povoletto, Faedis, Attimis — Recapito « Al Telegrafo », — Partenza alle 16; arrivo alle 9.

Per Codroipo, Sedegliano — Recapito « Albergo d'Italia » — Arrivo alle 8, partenza alle 10.30 di ogni martedì, giovedì e sabato.

Indirizzi raccomandati

BIRRARIA RESTAURANT LORENTZ con alloggio condotta da Ernesto Silvestri. — Ottima cucina a tutte le ore. Birra di Puntingam.

ACQUA DI PETANZ eminentemente preservatrice della salute. Telefono N. 40. A. V. Raddo - Udine.

ALESSANDRO ELLERO cambiavalute in Piazza Vittorio Emanuele.

F.lli CLAIN e C. (ex Tellini) Via Paolo Canciani, 6 — Stoffe - seterie - biancherie - cotonerie e mode. Stoffe per mobili.

CARLO NIGG negoziante Manifatture — Via Paolo Canciani N. 3 - Angolo Via Poscolle.

ALBERTO RAFFAELLI Ch.go M.co Dentista — Piazza S. Giacomo, Udine.

MARCO BARDUSCO — Premiata fabbrica *metri, cornici, liste dorate.* - Cartolerie: Via Mercatovecchio e Cavour — Tipografia; Via Prefettura, 6 Udine.

TEODORO DE LUCA — Officina meccanica, rinomata fabbrica biciclette; fuori Porta Cussignacco - Filiale via Daniele Manin con Deposito biciclette e macchine da cucire e ricamare.

DOMENICO RAISER e FIGLIO — *Premiata Fabbrica velluti, damaschi e* seterie — Via Treppo n. 6 — Udine.

ANTONIO FANNA — Grande assortimento cappelli da signora — Cappelli da uomo — Borsalino — Novità di cappelli Montecarlo e Marconi — Udine, Via Cavour, 10.

QUINTINO LEONCINI — Negozio coloniali, salsamentaria — Udine, Via Mercato vecchio (Palazzo Monte di Pietà) — Specialità: Prosciutto S. Daniele preparato in scatole.

ENRICO MASON — Negozio Chincaglierie — Specialità articoli per regalo — Bijouterie — Guanti — Bastoni — Ombrellini — Ventagli. — Piazza Mercatonuovo.

Antica Ditta PASQUALE TREMONTI — Udine, Via Poscolle. Impianti completi latterie e distillerie sia a vapore che a fuoco diretto. I migliori e più economici fornelli e la migliore Scrematrice.

PAOLO LUCCHINI Via Prefettura 10 — Carboni e Legna. Servizio franco a domicilio. Le commissioni si effettuano in giornata. Prezzi convenienti.

Mercato dei valori

Camera di Commercio di Udine

Corso medio dei valori pubblici e dei cambi del giorno 24 agosto 1903

RENDITA 5 %	102	50
» 4 ½ %	102	45
» 3 ½ %	100	85
» 3 %	72	50
Azioni.		
Banca d'Italia	1047	—
Ferrovie Meridionali	698	—
» Mediterranee	487	50
Obbligazioni.		
Ferrov. Udine-Pontebba	509	—
» Meridionali	365	50
» Mediterranee 4 %	510	50
» Italiane 3 %	365	75
Città di Roma (4 % oro)	517	50
Cartelle.		
Fondiaria Banca Italia 4 %	510	50
» » » 4 ½ %	519	50
» Cassa R. Milano 4 %	5'4	50
» » » 5 %	520	—
» Ist. Ital., Roma 4 %	509	50
» Idem 4 ½ %	520	50
Cambi (cheques a vista).		
Francia (oro)	99	98
Londra (sterline)	25	13
Germania (marchi)	123	30
Austria (corone)	105	—.
Pietroburgo (rubli)	265	50
Rumania (lei)	96	77
Nuova York (dollari)	5	14
Turchia (lire turche)	22	72

Borsa di Milano 24 Agosto		Chiusura di Parigi 24 Agosto	
Rend. It. 5 0/0	102.47	Serbia 4 %	—.—
Id. fine mese	102.52	Argentina 1900	—.—
Id. It. 4 ½ %	102.50	» 1896	76.90
Id. 3 ½ 0/0	100.85	Brasil. 5 0/0	90.30
Id. 3 ½	72.50	» 4 0/0	77.62
Banca d'It.	1043.—	Sosnovice	1775.—
Id. Generale	86.—	Rio Tinto	1227.—
Commerciale	774.—	Crédit Lyonn.	1126.—
Credito Ital.	573.—	Metropolitaine	697.—
Fer. Merid.	697.—	Thomson Hous.	628.—
Mediterranee	488.50	Saragossa	334.—
Francia	99.95	Nord Espagne	2 4.—
Svizzera	99.96	Anda ous	168.—
Londra	25.14	Chartered	68.—
Germania	123.10	De Beers	431.—
Nav. Gener.	422.—	Eastrand	167.—
Fon. B. Ital.	511.25	Goldfields	167.—
Raff. Zuc.	322.50	Geduld	166.—
Lanif. Rossi	1500.—	Rand Mines	254.—
Id. Cantoni	520.—	Roodepoort	—.—
Costr. Ven.	121.—	Village	199.—
Obb. Mer.	365.50	Cape Copper	70.—
Id. n. 3 0/0	366.25	Robinson	258.—
Cot. Venez.	221.—	Tharsis	104.—
Acc. Terni	1861.—	Transvaal	112.—